

Firenze  $\frac{5}{21}$  966

Chiarissimo signor professore,

Le si ne permetto di recarle una nota  
credendole il suo più che autorevole parere  
sulla Puccinia di cui Le m'invio un piccolo  
frammento. Fu raccolta nel Caucaso (prope  
Zurnobod, prov. Elisabethopol) su Tris flarescens  
e l'ho trovata determinata come Puccinia Tris.  
È inutile dire che non ha nulla a che fare  
con questa specie. Basandomi nella figura che  
mi danno gli autori avevo escluso anche la P.  
melanopis Syd. Ma, avendo poi veduto gli  
esemplari di questa specie raccolti nel Tarchana  
dal dott. Pampourici e determinati da Lei, la  
antenna si è cambiata in dubbio: temo che la  
figura dei Sydow non sia esatta giacchè vedo che  
le telenterie sono, non di rado, arrotondate alla

base e non sono frequenti quelle in cui il pro-  
filo sia ottusamente lanceolato come nelle figure  
cui sopra accennarsi. In questi saggi su Tris flarescens  
la forma delle telitopie è ancora più differente; esse  
sono nettamente arrotondate alla base, hanno profilo  
ovato e più tondo. Dat tutta questa insieme e la somi-  
glianza dei semi, delle macchie e delle parafisi semi  
propense a farne una sottopiede nuova (subsp. Gledits-fla-  
rescens) della P. melanopsis. Evidentemente si tratta  
di una forma molto affine anche alla P. Gladst. che  
ha più fiori più piccole. Su tutto questo desidero che  
ella mi doni il suo giudizio pieno. Spero di non  
essere, con ciò, troppo presuntuoso e spero, soprattutto, che  
lei mi suggerirà e scuserà i miei errori. Si attia,  
con l'attestazione della più profonda stima e riconoscenza,  
i miei più vivi ringraziamenti e auguri

Suo dev. n.

M. Savello

B. Otto Botanica Vi. - Samara. 4

Firenze.